

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 21 dicembre 2012.

Adempimenti concernenti la ricognizione degli interventi di messa in sicurezza delle scuole finanziati a carico del Fondo sviluppo e coesione (FSC) con le delibere CIPE n. 32/2010 e n. 6/2012. (Delibera n. 148/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23 e, in particolare, gli articoli 3 e 4 recanti norme in materia di edilizia scolastica;

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui al citato art. 61 della legge n. 289/2002;

Visto l'art. 6-*quinquies* del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" il quale istituisce nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009, un fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, ivi comprese le reti di telecomunicazione e quelle energetiche, di cui è riconosciuta la valenza strategica ai fini della competitività e della coesione del Paese (c.d. Fondo infrastrutture);

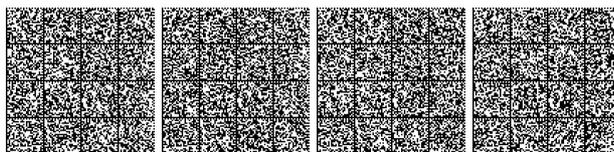
Visto il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro,

occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'art. 18 il quale - in considerazione della eccezionale crisi economica internazionale e della conseguente necessità della riprogrammazione nell'utilizzo delle risorse disponibili, fermi i criteri di ripartizione territoriale e le competenze regionali nonché quanto previsto, fra l'altro, dall'art. 6-*quinquies* della richiamata legge n. 133/2008 - dispone che il CIPE, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in coerenza con gli indirizzi assunti in sede europea, assegni, fra l'altro, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo aree sottoutilizzate al Fondo infrastrutture di cui al succitato art. 6-*quinquies*, anche per la messa in sicurezza delle scuole, per le opere di risanamento ambientale, per l'edilizia carceraria, per le infrastrutture museali ed archeologiche, per l'innovazione tecnologica e le infrastrutture strategiche per la mobilità;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del FAS, del succitato Dipartimento, oggi Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, e in particolare l'art. 4, il quale dispone che il FAS di cui al citato art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 33, comma 3, che assegna al Fondo per lo sviluppo e la coesione una dotazione finanziaria di 2.800 milioni di euro per l'anno 2015, da destinare prioritariamente alla prosecuzione di interventi infrastrutturali indifferibili fra cui la messa in sicurezza di edifici scolastici e considerato altresì che la predetta legge di stabilità, nel recepire le misure di contenimento della spesa pubblica



già disposte, prevede alla tabella E una dotazione di risorse del FSC di oltre 26,3 miliardi di euro per il periodo 2012-2015, al netto della riduzione di oltre 9,4 miliardi di euro per il medesimo periodo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare le funzioni di cui al richiamato art. 7 del decreto-legge n. 78/2010;

Vista la delibera 6 marzo 2009, n. 3 (G.U. n. 129/2009), con la quale questo Comitato ha disposto l'assegnazione di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al sopracitato art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112/2008, per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una destinazione di 200 milioni di euro al finanziamento di interventi di edilizia carceraria e di 1.000 milioni di euro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole;

Vista la delibera 13 maggio 2010, n. 32 (G.U. n. 216/2010), con la quale questo Comitato, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza delle scuole, già disposta con la sopra citata delibera n. 3/2009, ha assegnato un importo di circa 358,4 milioni di euro agli Enti locali proprietari degli edifici scolastici inclusi nel "Primo programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici";

Vista la delibera 20 gennaio 2012, n. 6 (G.U. n. 88/2012), di cui fanno parte gli allegati 1 e 2, con la quale questo Comitato ha, tra l'altro:

imputato, a carico dell'assegnazione di 358,4 milioni di euro di cui alla sopra citata delibera n. 32/2010, riduzioni di spesa per 197,1 milioni di euro, riassegnando contestualmente allo scopo, a ristoro di tali riduzioni di spesa e a valere sulle risorse del FSC di cui al citato art. 33, comma 3, della legge di stabilità 2012, l'importo di 196,3 milioni di euro, al succitato "Primo programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici";

assegnato, a valere sulle medesime risorse del FSC di cui al citato art. 33, comma 3, della legge di stabilità 2012, 259 milioni di euro a favore di ulteriori "Interventi di messa in sicurezza delle scuole";

acquisito agli atti della seduta l'elenco dei suddetti interventi prevedendo che a cura del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica fosse data adeguata pubblicità al medesimo,

nonché alle informazioni periodiche sull'avanzamento dei suddetti interventi, come risultanti dal sistema di monitoraggio del FSC;

Considerato che a tale ultima previsione è stata adempiuta nell'ambito del portale OpenCoesione (<http://www.opencoesione.gov.it/>), primo portale sull'attuazione degli investimenti programmati nel ciclo 2007-2013 da Regioni e amministrazioni centrali dello Stato con le risorse per la coesione e che l'elenco è stato inoltre pubblicato sul sito web del CIPE, alla sezione open data (<http://www.cipecomitato.it/it/opendata.html>);

Considerato che, nell'ambito del processo di riprogrammazione e di concentrazione delle risorse FSC, il Ministro per la coesione territoriale ha avviato una serie di sopralluoghi nelle Regioni del Mezzogiorno, con riferimento, tra l'altro, agli interventi finanziati con le citate delibere n. 32/2010 e n. 6/2012, che hanno avuto luogo nello scorso mese di settembre;

Vista la delibera 26 ottobre 2012, n. 125, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato, preso atto delle risultanze dei sopralluoghi anzidetti e in particolare che l'edificio sede del Liceo artistico "G. De Nittis" di Bari è di proprietà privata, ha sospeso il trasferimento di 160.000 euro a favore della Provincia di Bari nelle more del completamento dei necessari approfondimenti di carattere tecnico relativi alla imputazione degli oneri di manutenzione straordinaria connessi con la messa in sicurezza dell'edificio, anche con riferimento a quanto eventualmente previsto nel relativo contratto di locazione vigente tra la Provincia di Bari e la Proprietà dell'immobile;

Considerato che, sempre nell'ambito dei citati sopralluoghi, è emerso altresì il caso di un Ente che ha anticipato risorse proprie per l'urgente realizzazione dei lavori di messa in sicurezza di un plesso scolastico, risorse successivamente assegnate al medesimo Ente da questo Comitato con delibera n. 6/2012;

Udito l'intervento svolto, nel corso della riunione preparatoria del 19 dicembre 2012, dal rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che - sulla base delle informazioni fornite dagli uffici scolastici regionali, sentiti gli enti locali competenti (Province e Comuni) - ha illustrato gli esiti di una ricognizione svolta con riferimento agli edifici scolastici inseriti negli elenchi di cui alle delibere CIPE n. 32/2010 e n. 6/2012;

Considerato in particolare che il rappresentante del detto Ministero ha fatto presente, come risulta dalla documentazione trasmessa in vista della riunione preparatoria, che alcuni di tali edifici ospitano scuole parificate o private o non sono adibiti a uso scolastico, mentre altri edifici sono di proprietà privata pur ospitando scuole pubbliche e ha conseguentemente evidenziato l'esigenza, nel primo caso, di procedere ai relativi definanziamenti e, nel secondo caso, di sospendere il trasferimento delle risorse per svolgere i necessari approfondimenti;



Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Ritenuto, alla luce delle verifiche svolte, di dover adottare la presente delibera e di trasmettere la stessa per opportuna informazione alla Conferenza unificata, che si era a suo tempo espressa sul programma di interventi di cui alla sopra citata delibera n. 32/2010;

Vista la nota 21 dicembre 2012, n. 5314, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale;

Rilevato in seduta l'accordo dei Ministri, dei Vice Ministri e dei Sottosegretari di Stato presenti;

Delibera:

1. È disposto il defanziamento, per l'importo di 4.479.160 euro, degli interventi ricompresi negli elenchi di cui alle citate delibere n. 32/2010 e n. 6/2012, concernenti la messa in sicurezza di edifici scolastici che risultano sede di scuole parificate o private, ovvero non risultano adibiti a uso scolastico, riportati nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente delibera.

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca informano questo Comitato circa gli obblighi giuridicamente vincolanti eventualmente insorti per effetto delle assegnazioni disposte a favore degli interventi di cui al punto 1, e comunicano l'importo definitivo dei relativi defanziamenti anche al fine della riprogrammazione di tali risorse a favore di altri interventi di messa in sicurezza delle scuole. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà al recupero delle somme eventualmente già trasferite agli Enti beneficiari.

3. Per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, riportati nell'allegato 2, che fa parte integrante della presente delibera, sede di scuole pubbliche locatarie di edifici di proprietà privata, è sospeso il trasferimento, a favore degli enti locali, delle risorse di importo complessivo pari a 4.679.810 euro, assegnate con le richiamate delibere n. 32/2010 e n. 6/2012, comprensive di quelle già assegnate alla Provincia di Bari per l'intervento relativo alla Scuola De Nittis, il cui trasferimento è stato sospeso con la delibera di questo Comitato n. 125/2012. Detta sospensione viene disposta nelle more del completamento, da parte delle competenti Amministrazioni, dei necessari approfondimenti di carattere tecnico relativi alla imputazione degli oneri di manutenzione straordinaria connessi con la messa in sicurezza degli edifici, anche con riferi-

mento a quanto eventualmente previsto nei relativi contratti di locazione vigenti tra gli enti stessi e la Proprietà degli immobili.

4. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca comunicano a questo Comitato l'esito degli approfondimenti di cui al punto 3 entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente delibera, e potranno trasferire le risorse relative agli interventi che risultino legittimamente finanziati. Per motivi di tutela della pubblica incolumità, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, potrà comunque trasferire le risorse di cui al punto 3, fermo restando che ciò non implica rinuncia da parte dello stesso Ministero al recupero delle somme imputabili alla Proprietà. I predetti Ministeri daranno immediata comunicazione a questo Comitato dei trasferimenti effettuati ai sensi del periodo precedente.

5. Per quanto concerne le scuole comprese negli elenchi di cui alle delibere n. 32/2010 e 6/2012, per le quali sono stati già effettuati i lavori di messa in sicurezza in pendenza della stipula della relativa convenzione di cui alla citata delibera n. 32/2010, l'erogazione del finanziamento può comunque avere luogo, nel limite massimo dell'importo assegnato, subordinatamente alla certificazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del soggetto proprietario e alla verifica, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in ordine alla ammissibilità della spesa medesima per le finalità di messa in sicurezza delle scuole poste a base dell'originaria assegnazione.

6. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a monitorare l'attuazione di ognuno degli interventi finanziati e a sottoporre a questo Comitato, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita relazione sullo stato di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate con le citate delibere n. 32/2010 e n. 6/2012 e sullo stato di avanzamento dei relativi lavori, evidenziando eventuali criticità.

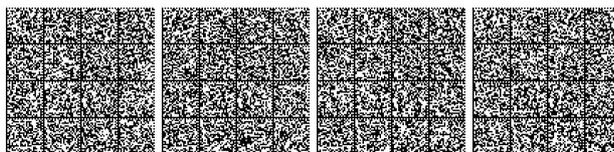
Roma, 21 dicembre 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 3, Economia e finanze, foglio n. 257



ALLEGATO 1

Interventi definanziati, ricompresi negli elenchi di cui all'allegato 1 della delibera n. 32/2010 e, per la delibera n. 6/2012, di cui all'indirizzo (<http://www.cipecomitato.it/it/opendata.html>), concernenti la messa in sicurezza di edifici scolastici che risultano sede di scuole parificate o private, o non risultano adibiti a uso scolastico

Numero intervento	Numero progressivo Regione	Regione	Provincia	Comune	Denominazione e indirizzo riportato in delibera CIPE	Delibera CIPE	Importo ammesso a finanziamento delibera CIPE
2	ABR 002	ABRUZZO	L'AQUILA	CAMPOTOSTO	Materna (scuola infanzia)	6/2012	150.000
11	ABR 011	ABRUZZO	L'AQUILA	L'AQUILA	Materna San Giovanni Bosco	6/2012	350.000
17	ABR 017	ABRUZZO	L'AQUILA	L'AQUILA	Asilo Nido Via Duca degli Abruzzi capoluogo	6/2012	2.000.000
19	ABR 019	ABRUZZO	L'AQUILA	MOLINA ATERNO	Materna ed Elementare in via Colle, 3 - Molina Aterno	6/2012	250.000
391	CAM 017	CAMPANIA	AVELLINO	CALITRI	I.C. DI CALITRI - C.SO GARIBALDI	6/2012	124.330
551	CAM 177	CAMPANIA	NAPOLI	AGEROLA	Scuola di formazione annessa al Complesso turistico sportivo Via Belvedere Agerola (NA)	6/2012	97.640
570	CAM 196	CAMPANIA	NAPOLI	CAPRI	SANTA TERESA - S STEFANO	6/2012	65.100
1090	PUG 179	PUGLIA	FOGGIA	STORNARA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO - VIA CAVOUR - 71047 - STORNARA	6/2012	96.340
1180	PUG 269	PUGLIA	LECCE	OTRANTO	IST. PROF.LE ALBERGHIERO-OTRANTO - VIA ROCCA MATURA - 73028 - OTRANTO	6/2012	141.260
1057	SAR 36	SARDEGNA	CARBONIA IGLESIAS	IGLESIAS	elementare - Nebida 1 Codici meccanografici: CA000283	32/2010	320.000
1069	SAR 48	SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SAN GAVINO MONREALE	Elementare - SAN GAVINO MONREALE / Codici meccanografici: CA000263	32/2010	50.000
1385	SAR 112	SARDEGNA	NUORO	LODINE	ELEMENTARE MATERNA LARGO DANTE ALIGHIERI	6/2012	31.900
1408	SAR 135	SARDEGNA	NUORO	TETI	MATERNA CORSO ITALIA	6/2012	128.890
1438	SAR 165	SARDEGNA	ORISTANO	ARDAULI	P.ZZA DELL'EMIGRANTE SCUOLA ELEMENTARE	6/2012	96.340
1451	SAR 178	SARDEGNA	ORISTANO	SAMUGHEO	Via Emilia, 4 - non associato/infanzia	6/2012	109.360
1672	SIC 210	SICILIA	PALERMO	BISACQUINO	Via Calvario snc	6/2012	234.000
1724	SIC 262	SICILIA	PALERMO	SAN GIUSEPPE JATO	Via Garibaldi snc	6/2012	234.000
						TOTALE	4.479.160



ALLEGATO 2

Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici sede di scuole pubbliche locatarie di edifici di proprietà privata, ricompresi negli elenchi di cui all'allegato 1 della delibera n. 32/2010 e, per la delibera n. 6/2012, di cui all'indirizzo (<http://www.cipecomitato.it/it/opendata.html>), per i quali è sospeso il trasferimento a favore degli enti locali delle risorse assegnate con le citate delibere n. 32/2010 e n. 6/2012.

Numero intervento	Numero progressivo Regione	Regione	Provincia	Comune	Denominazione e indirizzo riportato in delibera CIPE	Delibera CIPE	Importo oggetto di sospensione del trasferimento o di risorse assegnate con delibera CIPE
106	BAS 046	BASILICATA	POTENZA	MELFI	ISTITUTO ALBERGHIERO - PALAZZO PERILLO - C. DA PONTICELLI (VIA A. VOLTA) CONVITTO ANNESSO ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO - C. DA PONTICELLI (VIA A. VOLTA)	6/2012	55.000
400	CAM 026	CAMPANIA	AVELLINO	GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA - VIA ALCIDE DE GASPERI	6/2012	124.330
408	CAM 034	CAMPANIA	AVELLINO	MARZANO DI NOLA	"M. ROSSI DORIA" - VIALE DEGLI ARANCI	6/2012	42.960
410	CAM 036	CAMPANIA	AVELLINO	MIRABELLA ECLANO	G. DA ECLANO DI MIRABELLA E. - VIA NAZIONALE	6/2012	42.960
415	CAM 041	CAMPANIA	AVELLINO	ROTONDI	I C G. PASCOLI - VIA BELLINI	6/2012	130.190
436	CAM 062	CAMPANIA	BENEVENTO	COLLE SANNITA	I. S. MORCONE - 0	6/2012	261.040
454	CAM 080	CAMPANIA	CASERTA	ALVIGNANO	LICEO PEDAGOGICO - C. SO UMBERTO I	6/2012	42.960
469	CAM 095	CAMPANIA	CASERTA	CASERTA	FERRARIS - VIA PETRARCA 73	6/2012	93.090
501	CAM 127	CAMPANIA	CASERTA	MONDRAGONE	C. D. MONDRAGONE TERZO - TORRE DI PESCOPIAGANO	6/2012	42.960
583	CAM 209	CAMPANIA	NAPOLI	CASORIA	I.S."GANDHI" DI CASORIA - VIA TORRENTE	6/2012	61.840
609	CAM 235	CAMPANIA	NAPOLI	GRAGNANO	IS POLISP. DON L. MILANI -GRAGNANO - VIA SANTA CROCE	6/2012	161.440
612	CAM 238	CAMPANIA	NAPOLI	LACCO AMENO	LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA - VIA PANNELLA VECCHIA	6/2012	124.330
622	CAM 248	CAMPANIA	NAPOLI	MARIGLIANO	ALIPERTI -MARIGLIANO - VIA GARIBALDI	6/2012	199.200
632	CAM 258	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	IPSAR "I. CAVALCANTI" NAPOLI - VIA GIOVENALE	6/2012	373.650
711	CAM 337	CAMPANIA	NAPOLI	POGGIOMARINO	I.C."E. DE FILIPPO"POGGIOMARINO - VIA XXV APRILE	6/2012	167.950
726	CAM 352	CAMPANIA	NAPOLI	POZZUOLI	ITI POZZUOLI - VIA FASANO,13	6/2012	49.470
769	CAM 395	CAMPANIA	NAPOLI	TORRE DEL GRECO	I.S.F. DEGNI- T. GRECO - VIA CALASTRO	6/2012	367.140
854	CAM 480	CAMPANIA	SALERNO	SARNO	SARNO I - PROLUNG. VIA MATTEOTTI	6/2012	74.210
178	CAM 58	CAMPANIA	NAPOLI	CASORIA	Casoria - I° Circolo Didattico - Via Pio XII 131 I° Padiglione / Codici meccanografici: NAE12300L	32/2010	190.000
179	CAM 59	CAMPANIA	NAPOLI	CASORIA	Casoria - I° Circolo Didattico - Via Pio XII 131 II° Padiglione / Codici meccanografici: NAE12300L	32/2010	80.000
192	CAM 72	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	47° C D NAPOLI plesso via Tropeano / Codici meccanografici: ---	32/2010	85.000
299	ER 078	EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	BOBBIO	Via Mazzini 6 BOBBIO (PC) / Codici meccanografici: PCTD007018	32/2010	130.000
507	LIG 002	LIGURIA	GENOVA	FOCE	Corso Torino 60 GEMM15000L - GE000358	32/2010	200.000



509	LIG 004	LIGURIA	GENOVA	GENOVA	Indirizzo edificio scolastico: VIA SAN BART. DEGLI ARMENI 1 - 16122 CASTELLETTO- GENOVA / Codici meccanografici: GEEE00800A - GE000006	32/2010	95.000
513	LIG 008	LIGURIA	GENOVA	GENOVA	Indirizzo edificio scolastico: VIA DI CRETO 62 - 16165 STRUPPA- GENOVA / Codici meccanografici: GEEE12600R - GE000184	32/2010	162.000
515	LIG 010	LIGURIA	GENOVA	GENOVA	Indirizzo edificio scolastico: SALITA MADONNETTA DI STRUPPA 5 - 16165 STRUPPA- GENOVA / Codici meccanografici: GEMM145005 - GE000327	32/2010	150.000
916	PUG 005	PUGLIA	BARI	BARI	30 CD ANNESSO CONVITTO CIRILLO LC. CLASSICO ANNESSO CONV. NAZ. CIRILLO LIC. SCIENTIFICO C/O CONV. NAZ. CIRILLO S.M.S. ANNESSA CONVITTO CIRILLO - VIA DI CIRILLO 33 - 70100 - BARI	6/2012	128.240
970	PUG 059	PUGLIA	BARLETTA/ ANDRIA/ TRANI	ANDRIA	GIUSEPPE COLASANTO I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE" NUZZI - VIA VECCHIA BARLETTA S N - 70031 - ANDRIA	6/2012	96.340
988	PUG 077	PUGLIA	BARLETTA ANDRIA TRANI	TRANI	G. BELTRANI - 4 CD. TRANI - SUCCURSALE - IX STRADA A DENOMINARSI - 70059 - TRANI	6/2012	5.860
1049	PUG 138	PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA	S. PIO DECIMO - VIA GUGLIELMI ALFREDO - 71100 - FOGGIA	6/2012	31.900
1156	PUG 245	PUGLIA	LECCE	MAGLIE	IST. TECNICO INDUSTRIALE-MAGLIE - SUCCURSALE - VIA STICCHI - 73024 - MAGLIE	6/2012	160.790
1239	PUG 328	PUGLIA	TARANTO	MARTINA FRANCA	I CIRCOLO "MARCONI" - VIA FOGAZZARO 12 - 74015 - MARTINA FRANCA	6/2012	18.880
1243	PUG 332	PUGLIA	TARANTO	MARTINA FRANCA	LISIPPO - VIA CEGLIE 1 - 74015 - MARTINA FRANCA	6/2012	51.430
1248	PUG 337	PUGLIA	TARANTO	MASSAFRA	EDOARDO AMALDI - CORSO ROMA - 74016 - MASSAFRA	6/2012	5.860
1269	PUG 358	PUGLIA	TARANTO	TARANTO	LISIPPO - VIA LUCANIA N 95 - 74100 - TARANTO	6/2012	160.790
860	PUG 20	PUGLIA	BARI	BARI	L. SANTARELLA VIA DI VAGNO 10 - BARI / Codici meccanografici: BARI040001	32/2010	100.000
861	PUG 21	PUGLIA	BARI	BARI	"G. DE NITTIS" VIA TIMAVO 25 - BARI / Codici meccanografici: BASL01000R	32/2010	160.000
868	PUG 028	PUGLIA	BARLETTA ANDRIA TRANI	BARLETTA	G. MODUGNO - 5 CD BARLETTA VIA MANFREDI 22 - BARLETTA / Codici meccanografici: BAEE063012 BAAA063073	32/2010	60.000
933	PUG 093	PUGLIA	BRINDISI	FASANO	FASANO(SC. AGGR-LIC. S. FASANO) VIA FRATELLI ROSSELLI - FASANO / Codici meccanografici: BRRF003016	32/2010	100.000
1638	SIC 176	SICILIA	MESSINA	MILAZZO	I.T.C.G. Arte Milazzo - Ist. Merendino	6/2012	93.000
						TOTALE	4.679.810

